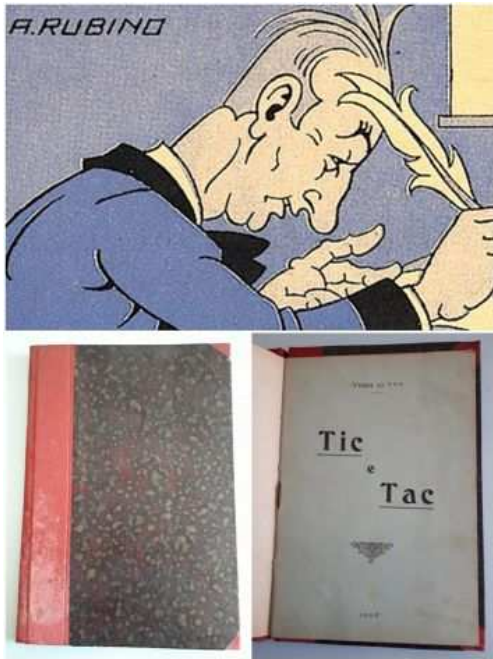


**Tic e Tac VERSI DI ANTONIO RUBINO, 1907. (12.345 EUR)**



Luogo **Liguria, Imperia**  
<https://www.annuncici.it/x-107128-z>

Tic e Tac  
VERSI DI  
1907

Antonio Rubino (1880-1964)  
Artista eccentrico

Brossura rigida legatoria  
Pagine 14  
Formato cm. 12,5X17,5

Antonio Rubino, disegnatore e poeta noto principalmente per l'attività di illustratore e scrittore per l'infanzia, nasce a Sanremo il 15 maggio 1880. I suoi primi esercizi letterari – poesie burlesche e poemi grotteschi – risalgono alla fanciullezza e all'adolescenza; il suo apprendistato artistico da autodidatta precede la laurea in Giurisprudenza, conseguita nel 1903, e trova la sua prima espressione di rilievo in opere figurative caratterizzate da uno spiccato gusto per il macabro e da uno stile fortemente influenzato dall'estetica floreale dell'Art Nouveau. Nel clima culturale europeo, scosso alla fine del XIX secolo dal movimento del simbolismo, corrono gli anni del decadentismo e dei primi fermenti di rinnovamento da cui nel giro di pochi anni sorgeranno il futurismo e le altre avanguardie.

Gran parte dell'attività di Rubino, poi, è dedicata alla scrittura e all'illustrazione di opere pubblicate in



Tic e Tac VERSI DI ANTONIO  
RUBINO, 1907.



Tic e Tac VERSI DI ANTONIO  
RUBINO, 1907.



Tic e Tac VERSI DI ANTONIO  
RUBINO, 1907.



Tic e Tac VERSI DI ANTONIO  
RUBINO, 1907.

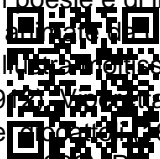
Nel 1911 è la volta di Versi e disegni, raccolta di poesie e di illustrazioni legate alla poetica del "Canto al sole", ambientata in una natura "non curare e non far nulla". Una folta gamma di figure femminili e mitologiche negli anni seguenti segue ed il tema dei fiori si volge verso l'infanzia per l'intervista in prosa, tra cui ricordiamo I bambini della luna (1917), Vitecchia (1920), La vita (1920), Il sole (1922) e L'isola della zingari (1922). Seguono anche Fiorellina (1922), Caro e Corà (1928), Il frottioliere (1929), Fiabe quasi vere (1936), Pupi giocattolo infelice (1938) e Il collegio di Delizia (1939), racconto in rima scritto da Renato Simoni e illustrato da Rubino. Prima di spegnersi a Baiardo nel 1964 così si definisce in Curriculum ridiculum (1964), scritto in cui cerca di trarre le fila della sua lunga e multiforme carriera: «Giornalista per ragazzi, favolista, autore di libretti e di commedie, decoratore di ambienti, scenografo, attore, polemista, regista di disegni animati e persino, nei ritagli di tempo, raccoglitore di olive» E conclude in questi termini: «Se io sono nato poeta e pittore non ne ho nessuna colpa, non mi ho merito alcuno. Non ho fatto altro, durante i miei ottant'anni di



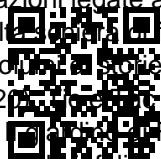
**TOC E TAC DI PESSIDI DI ANTONIO RUENGO, 1907.**



**TEDESCO DI ANTONIO RUBINO,**  
1907.



1907.



**RECUPERO DI ANTONIO**  
1907.



Tic e Tac VERSI DI ANTONIO  
RUBINO, 1907.

---

vita, che seguire la mia sorte. Il mio motto è sempre stato questo: sequor naturam meam».

STATO DI CONSERVAZIONE: OTTIMO COME MOSTRANO LE IMMAGINI

Spese di spedizione euro 2 con posta "piego di libri" opportunamente protetto ed inviato dentro apposito plico postale.

Pagamento:  
postepay  
bonifico bancario  
vaglia postale

Tel: 3395429220